

Ottobre – Anomalie Climatiche e un Inizio Tardivo alla Semina Autunnale dei Cereali Invernali

Автор(и): Растителна защита

Дата: 12.10.2025 *Брой:* 10/2025



Durante i primi dieci giorni di ottobre, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da tempo instabile e temperature medie giornaliere intorno e al di sotto delle norme climatiche. Durante questo periodo di dieci giorni, non sono previste temperature minime critiche per le colture orticole a produzione tardiva nelle aree di campo, il che è un prerequisito per la raccolta di prodotti aggiuntivi da colture sensibili al gelo (pomodori, peperoni, zucchine, cetriolini, ecc.).

Durante questo periodo, sono previste precipitazioni economicamente significative, che miglioreranno le condizioni degli strati superiori del suolo e le condizioni per la conduzione delle lavorazioni stagionali del terreno. La siccità di fine estate e inizio autunno in molte parti del paese ha ostacolato la lavorazione pre-semina delle aree destinate alle colture autunnali.

Le forti precipitazioni durante i primi dieci giorni di ottobre, che in molti luoghi del paese hanno superato il doppio, e nella Bulgaria settentrionale – il triplo delle norme climatiche: Lovech - 152 l/m² (296%), Pleven - 167 l/m² (342%), V. Tarnovo - 187 l/m² (351%), Razgrad - 171 l/m² (302%), Ruse - 254 l/m² (450%), hanno sovrasaturato gli strati superiori del suolo e aumentato le riserve di umidità negli strati di 50 e 100 cm.

Inizio della Semina Autunnale



Condizioni agrometeorologiche sfavorevoli – la siccità e le successive precipitazioni eccessive durante i primi dieci giorni di ottobre hanno ostacolato la lavorazione stagionale del terreno e in alcune regioni del paese, come la Bulgaria occidentale, la semina delle colture cerealicole invernali è in ritardo, sebbene l'inizio ufficiale della semina autunnale sia già stato dato.

I primi dieci giorni di ottobre sono il termine agrotecnico per la semina del grano nella Bulgaria settentrionale, dal 15 al 25.X - nella Bulgaria meridionale, e alla fine del mese - nelle regioni costiere del Mar Nero. Secondo i dati del Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, la semina del grano è in ritardo di oltre il 52%, con meno aree

seminate nel paese rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Un ritardo si osserva anche per orzo e segale, ma in misura minore.

Possibilità di Uso e Applicazione del Triticale

Secondo i dati del Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, si osserva un aumento significativo delle aree a triticale nella campagna di semina autunnale di quest'anno – quasi il 54% in più rispetto a un anno prima. Nel 2024, le aree con questa coltura erano 102 xa a questo punto dell'anno, mentre attualmente, i campi seminati a triticale sono 167 xa.

L'interesse per questa coltura, che è un ibrido intergenerico di grano e segale, è cresciuto negli ultimi anni grazie alla sua combinazione dell'alto potenziale di resa del grano e della resistenza alle malattie della segale.



Una nota tendenza all'aumento delle aree a colza è stata osservata nelle ultime stagioni. Quest'anno, la crescita della coltura durante la semina autunnale è del 39% rispetto ai dati della campagna dell'anno scorso. Ad oggi, i campi seminati a colza superano i 73,3 mila ettari.

Per la maggior parte dei giorni del secondo e terzo periodo di dieci giorni, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da tempo relativamente secco e temperature vicine alla norma. C'è un'alta probabilità che

le fasi iniziali di vegetazione per le colture cerealicole invernali seminate a fine ottobre procedano con deficit idrico. Alla fine del mese, per grano e orzo, a seconda delle date di semina, si osserveranno le fasi di emergenza e formazione di 1-2 foglie.

Durante questo periodo, le condizioni saranno adatte per completare la vendemmia, per la raccolta delle varietà autunnali di alberi da frutto, e alla fine di ottobre – anche per condurre attività fitosanitarie. Per i meleti e i pereti colpiti dalla ticchiolatura, per ridurre l'infezione, è consigliabile trattare con una soluzione di urea al 5% all'inizio della caduta delle foglie, dopo la raccolta dei frutti.

Per le specie di drupacee, dopo la caduta massiva delle foglie, si raccomanda di spruzzare con una miscela bordolese al 2% contro gli agenti causali della vaiolatura, del marciume bruno precoce, dell'accartocciamento delle foglie del pesco, ecc.